



Surprise 7 / better education, better world

Opere dall'Accademia di Belle Arti di Urbino

Mercoledì 17 dicembre inaugura la mostra-premio allestita in una doppia sede espositiva: la chiesa del Suffragio e la Falegnameria di Palazzo Mosca.

Percorsi che introducono alla scoperta e all'esplorazione del nuovo, aprendo lo sguardo su mondi, alla ricerca di connessioni. La formazione in **Accademia di Belle Arti di Urbino** approda a Pesaro per la settima edizione di **Surprise**, la **mostra-premio** che espone **una selezione** di lavori di **studentesse e studenti**, realizzati nei laboratori dell'Istituzione urbinata. **Mercoledì 17 dicembre** la data dell'inaugurazione che prevede un doppio momento per dare spazio alla duplice sede espositiva: alle **18.00** appuntamento alla **Falegnameria di Palazzo Mosca**, alle **18.30** si prosegue alla **chiesa del Suffragio - Centro Arti Visive Pescheria**.

Promossa da **Accademia di Belle Arti di Urbino**, **MUR-AFAM**, **Comune di Pesaro**, **Fondazione Pescheria - Centro Arti Visive**, in collaborazione con **Pesaro Musei**, **Surprise 7** sceglie, non a caso, come sottotitolo "*better education, better world*" proseguendo, implicitamente, la riflessione ispirata da Edgar Morin sottintesa ne "*la natura della cultura*", tema dell'edizione 2024, focalizzando l'attenzione sul senso imprescindibile della formazione. "*Meglio una testa ben fatta che una testa ben piena*", così il grande filosofo riprende, circa 500 anni dopo, il pensiero di Michel de Montaigne per cui è essenziale formare prima di tutto la persona e l'identità umana: il saper essere, prima ancora del sapere.

In mostra **29 opere**, selezionate dai **curatori Marco Bazzini e Antonella Micaletti**, docenti di storia dell'arte all'Accademia di Belle Arti di Urbino, tra le **116 candidature** presentate dalle singole scuole di specializzazione dell'Accademia: **Decorazione, Grafica d'Arte e Illustrazione, Nuove Tecnologie dell'Arte, Pittura, Scenografia, Scultura**.

I lavori esposti, che saranno visibili **fino al primo febbraio**, sono realizzati da **36 artiste e artisti**, raccontano in opere singole e collettive un percorso di ricerca, che ibrida tecniche e linguaggi, in cui talvolta non si intravede nessuna consequenzialità con le scuole di appartenenza, opere che si configurano come del tutto libere dai generi, fuori da ogni prospettiva di continuità. Studentesse e studenti dell'Accademia di Urbino interpretano il flusso, il turbinio, la marea, la corrente di sintomi,





spie, indizi e presagi; accogliendoli nella propria indagine artistica per dare loro non un ordine, non una forma, ma una "manifestazione".

Ancora una volta **Surprise**, gioca sul significato del termine inglese *surprise* modificandolo per assonanza, ed evocando così, accanto al concetto della **sorpresa**, anche quello del **premio**.

Come di consueto, il giorno dell'inaugurazione, la **giuria** di *Surprise 7* - presieduta da **Marcello Smarrelli**, direttore artistico di Pesaro Musei e composta da **Gaia Bobò**, storica dell'arte e curatrice; **Simone Ciglia**, storico dell'arte e curatore; **Niccolò Fano**, gallerista; **Numero Cromatico**, collettivo di artisti, centro di ricerca ed editore - assegnerà un **premio di 1.000 euro** all'opera vincitrice e una menzione speciale.

Con l'**allestimento** di **Luigi Carboni** e **Andrea Sanchini**, l'esposizione artistica accoglie le opere di: **Emma Bassetti, Sofia Belletti, Aurora Bulla, Stella Candiotti, Sofia Canducci, Maria Chiara Cannelli, Annalisa Carrara, Andrea Ciaroni, Giovanni Comelli, Margherita Congiu, Marina Cripoli, Marta Tsehaynesh De Cicco, Stefano De Martino, Rebecca Dell'aera, Micaele Deturres, Sofia Di Rosolini, Elisa Dimnaku, Syria Fiorini, Marco Flamini, Vincenzo Gallace, Francesco Giordani, Nicole Guiducci, Kerri Horrell, Nadia Latessa, Michela Masu, Ilaria Mautone, Giorgia Messina, Jacopo Morellato, Susanna Musco, Umberto Proietti, Niccolò Ripesi, Ionut Rosanu, Alex Salvi, Giulia Serritelli, Martina Taddeucci, Enrico Matei Venturi.**

L'immagine coordinata e il catalogo, edito da **Arti Grafiche della Torre**, sono a cura di **Gian Luca Proietti**.

In un contesto contemporaneo dominato dall'algoritmo, tra piattaforme e intelligenza artificiale, un'Accademia di Belle Arti non può dunque che assumersi il ruolo di centrale produttiva di quel coraggio che serve per l'innovazione, attraverso un modello formativo in cui esperienze di laboratorio e riflessioni teoriche si intersecano e vengono continuamente aggiornate sul flusso continuo delle prassi in perenne cambiamento. Ne è testimonianza l'istituzione di nuovi corsi di secondo e di primo livello, attraverso cui l'Accademia di Urbino propone un aggiornamento linguistico e immaginativo dei percorsi di studio offerti. Citando Dacia Maraini "*La scuola ci salverà*".





Surprize 7 / better education, better world

Opere dall'Accademia di Belle Arti di Urbino

Pesaro

Chiesa del Suffragio - Centro Arti Visive Pescheria (corso XI settembre, 204)

Falegnameria di Palazzo Mosca (piazza Mosca, 29)

18 dicembre 2025 - 1 febbraio 2026

Inaugurazione mercoledì 17 dicembre 2025

ore 18.00 Falegnameria di Palazzo Mosca

ore 18.30 chiesa del Suffragio

orario

Falegnameria di Palazzo Mosca

dicembre: martedì-giovedì 15-18, venerdì-domenica e festivi 10-13, 15-18

2 gennaio - 1 febbraio: martedì-domenica e festivi 10-13, 15-18

Chiesa del Suffragio

venerdì - domenica e festivi 16-19

chiusure: 25 dicembre, 1 gennaio

Ingresso con card Pesaro Musei; gratuito fino a 18 anni e possessori Carta Famiglia del Comune di Pesaro

info 0721 387541 – info@pesaromusei.it

Pesaro, 16 dicembre 2025

Ufficio Stampa

